

Parla Del Turco

«I giochi non sono tutti fatti, bisogna vedere i risultati del voto»
«L'opposizionissima? Non scambiamo la Vandea per i nuovi giacobini»

«Se dopo le elezioni il Pds e il Psi...»

Il leader Cgil preoccupato: «Non interrompiamo il dialogo»



Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil

«Non traiamo dalla posizione di Craxi conclusioni affrettate, il dialogo a sinistra non è già aborrito...»

ALBERTO LEISS

ROMA Non è passato nemmeno un mese da quando, raggiante, Ottaviano Del Turco poteva sottolineare la grande importanza per il sindacato e la sinistra del pranzo appena offerto a Bettino Craxi e Achille Occhetto.

qualche contraddizione vista, da una parte e dall'altra. Io dico che non bisogna rassegnarsi, che il confronto deve continuare...»

pensare il Pd di contrastarlo riproponendo l'alleanza con Craxi?

Io penso che non solo il Psi, ma tutta la sinistra debba porsi il problema della governabilità, regire a tutto questo allarmismo che lo trovo un po' sospetto...»

La governabilità nella prossima legislatura non sarà nello stesso segno di quella che si sta per chiudere. I problemi da risolvere richiedono un rinnovamento della politica.

che si voti al più presto. Intanto si può compiere il tragico del vecchio Pci ad un nuovo partito che può governare.

E il sindacato, la Cgil, dovrà rassegnarsi a tornare ad essere precaria «casa comune» di una sinistra che diventa rissosa appena fuori dalla porta?

Il nostro congresso resta un fatto di grande rilievo politico per la sinistra: ha parlato il linguaggio della novità senza lasciarsi tentare dal gusto delle picconate al sistema.

Pininfarina sui referendum

«Noi ai partiti diciamo: sosterrremo quei quesiti per modificare il sistema»

La Confindustria replica ai rimbrotti di Dc e Psi. Pininfarina difende l'impegno sui referendum e ricorda, amareggiato, quei dirigenti politici che avevano detto di lui: «sei solo un carrozziere».

BRUNO UGOLINI

ROMA Gli industriali possono scendere decisamente in politica, quasi come un supporto al partito trasversale.

Ora arriva, dunque, la vendetta di Pininfarina. Incantato a spiegarla Luigi è il vicepresidente Leoni Abete.

Andreotti intanto ricorda al Psi che la proposta di sbarramento non passerà

Napolitano a Craxi: «Stai sbagliando»
La Dc: «Coi socialisti, ma senza ricatti»

«Il discorso di Craxi non è convincente né per il paese né per la sinistra».

frontato unitamente dalle forze principali della sinistra alla luce dei risultati elettorali...»

quindi la cosa più seria da fare è andare alle elezioni e impegnarsi in una seria e dura battaglia d'opposizione...

chiarisce ancora meglio: «Il comunismo obbligava la Dc a tenere insieme le alleanze praticamente ad ogni costo»



Giorgio Napolitano

ghe e della protesta che sale nel paese, nei più vari strati, ma anche della perdita di funzione che la fine del comunismo può indurre...

«perché la situazione era tale che sarebbe stato un gravissimo guaio».

BRUNO MISERENDINO

ROMA Il partito c'era in forse se non è stato ancora in tutti i suoi dettagli. E la situazione, nonostante Craxi abbia anticipatamente assicurato cinque anni di fedeltà alla Dc...

di incertezza programmatica e di quello che ieri ha detto Giorgio Napolitano, leader riformista del Pds...

Referendum, Paola Gaiotti respinge le accuse di disimpegno del Pds e fissa un obiettivo: «Raccolta finita entro dicembre»

«La firma ai nostri tavoli vale due volte...»

Paola Gaiotti, incaricata di coordinare le iniziative del Pds per sette referendum, respinge le accuse di disimpegno mosse al partito e annuncia giornate di mobilitazione e proposte di legge: «La firma ai nostri tavoli vale due volte...».

razione dei quesiti presentati nelle scorse settimane. Ma non sono queste le difficoltà significative della campagna in corso.

E allora?

Non dobbiamo trascurare un fatto. La raccolta delle firme avviene mentre già si svolge, di fatto, la campagna per le elezioni politiche.

«Però, il Pds non ha sinora dato il contributo che ci si attendeva. Lo ammonito anche i suoi esponenti».

La ridimensione?

Il ridimensione delle critiche rivolte ad una presunta inerzia del partito. Vero è che, all'inizio, noi decidemmo di impegnarci all'interno dei comitati promotivi.

«Allora, le critiche di Montanelli? Infolante. Per il semplice fatto che questo partito e il movimento per referendum elettorale, sono nati sotto lo stesso segno».

Allora, le critiche di Montanelli?

«Infolante. Per il semplice fatto che questo partito e il movimento per referendum elettorale, sono nati sotto lo stesso segno».

cratici - c'è ancora chi sostiene la proporzionalista.

Diciamo pure che c'è una nostalgia assai forte, e non solo nel Pds, ma in tutta la cultura politica italiana.

Ma perché risuona tutta questa nostalgia?

Si identifica il sistema proporzionalista come il modello democratico puro. In realtà, esso ha avuto una funzione storica, a partire dal primo dopoguerra.

La democrazia reclama invece il diritto di decidere. Con la proporzionalista siamo alla paralisi, basti guardare il Parlamento. Per questo serve un altro sistema elettorale.

Questo per i quesiti elettorali. E gli altri?

«Gli altri sostenuti dall'inizio i tre referendum del comitato Giannini, perché colpiscono i circuiti perversi del potere. E ora abbiamo deciso di raccogliere le firme anche per il referendum sulla droga».

Advertisement for 'CENTRALISMO E LEGHISMO: SPIRALISMO PERVERSA SUBITO RIFORME E RILANCIO DELLE REGIONI'. Includes contact info for Federazione del Pds Milano and a logo.